

Contributi ai Comuni per raccontare l'eruzione dell'Etna del 1669: bando della Regione

L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale legato alla storica eruzione dell'Etna nel 1669. La Regione prevede di erogare un contributo ai Comuni siciliani che si impegneranno su questo fronte. I criteri sono stabiliti da un bando pubblicato dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana destinato alla realizzazione di mostre, giornate di studio, seminari, congressi, attività didattiche, pubblicazioni editoriali (libri, guide, manuali) e prodotti multimediali. Saranno sostenuti, inoltre, la creazione e la promozione di itinerari turistico-culturali destinati a far riscoprire i fatti storici e i luoghi della memoria legati all'evento eruttivo. La dotazione finanziaria complessiva è di 200 mila euro, con un contributo massimo erogabile di 20 mila euro per ciascun progetto.

«Favorire la conoscenza della nostra storia – dice l'assessore Francesco Paolo Scarpinato – e trasmetterla alle generazioni future resta una nostra priorità fondamentale. Con questo bando vogliamo incentivare le amministrazioni locali affinché valorizzino i territori e la memoria collettiva. Un'iniziativa che assume un valore ancora più forte e attuale in un momento come questo, in cui l'Etna torna a mostrare tutta la sua potenza con fenomeni eruttivi che ci ricordano quanto l'identità e la storia della Sicilia siano indissolubilmente legate al nostro vulcano».

Ci sarà una settimana di tempo per presentare le istanze a partire dal lunedì successivo alla pubblicazione del bando

sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Il decreto è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliane